

Pasqua a Trapani La Processione dei Misteri 13/20 Aprile

La Settimana Santa è il periodo nel quale il Cristianesimo, e in particolare la Chiesa Cattolica, celebra gli eventi di fede correlati agli ultimi giorni di Gesù, comprendenti in particolare la sua Passione, Morte e Resurrezione. Il periodo che precede la Settimana Santa è preceduto da "I Scinnute", un rito risalente al 1600. I gruppi, che per tutto l'anno erano conservati nelle cappelle della chiesa di San Michele, venivano calati giù, venivano quindi "scesi" dalle loro postazioni, per essere esposti al centro della chiesa. Fuori dalla chiesa suonava la banda musicale. Il rito si ripeteva ogni venerdì di quaresima e coinvolgeva, di volta in volta, uno dei gruppi che compongono la processione dei Misteri. In totale quindi solo 6 gruppi dei Misteri, quelli che si riferivano alle scene della Passione di Cristo, partecipavano al rito. Oggi il rito è sostanzialmente rimasto lo stesso, anche se alcune cose sono un po' cambiate: i gruppi che partecipano sono più numerosi e si sono aggiunte le Scinnute del Martedì e del Mercoledì Santo: dedicate a Maria Madre di Pietà dei Massari e a Maria Madre di Pietà del Popolo. La scinnuta del Venerdì Santo è dedicata alla Madonna Addolorata. "La Processione dei Misteri" di Trapani si svolge dalle ore 14 del Venerdì Santo e si protrae per quasi ventiquattro ore, sino al sabato. E' la più lunga manifestazione religiosa italiana e tra le più antiche. I Sacri gruppi dei Misteri percorrono infatti gran parte delle vie della città siciliana, in uno spettacolo di luci, suoni, colori ed emozioni. Si tratta di una tradizione dalle evidenti origini spagnole che si rappresenta da quasi 400 anni. I "Misteri" sono venti raffigura-

zioni artistiche della Passione e Morte di Cristo, esattamente diciotto gruppi, più i due simulacri di Gesù Morto e di Maria Addolorata. Su una base sagomata di legno "Vara", si ergono le opere scultoree, realizzate dagli artigiani trapanesi del XVII e XVIII secolo e rappresentanti scene evangeliche. La tecnica di realizzazione delle statue consistette nello scolpire nel legno i volti, le mani ed i piedi, così come di legno è lo scheletro. Internamente sostenuti da ossature in sughero, sui quali si modellarono gli abiti grazie al fatto che la stoffa, precedentemente immersa in una miscela di colla e gesso permetteva una maggiore naturalezza degli abiti e maggiore plasticità espressiva, secondo una tecnica tipicamente trapanese, detta "carchèt". Per la realizzazione di questi gruppi non ci ispirò all' iconografia classica, ma ad episodi citati nei Sacri Testi o nei Vangeli Apocrifi ed aggiungendo anche delle personali interpretazioni e gli artisti trapanesi seppero dare a questi gruppi una dinamicità rappresentativa unica nel vasto panorama della Sacre Rappresentazioni. Le statue sono fissate ad una base lignea detta "vara", con un procedimento particolare, al fine di consentire una certa oscillazione durante il trasporto, tale da esprimere una scenica rappresentatività al gruppo. La "vara" appoggia su "cavalletti" di legno e questi ultimi sono ricoperti, durante la processione, da una stoffa nera, la "manta". La rappresentazione scenografica dei Misteri è ambientata più nell'epoca medievale che ai tempi dell'occupazione romana della Palestina. Si possono notare soldati dalla divisa spagnoleggiante o elmi sostituiti da immaginari penacchi, per non dir poi che spesso i volti di alcuni personaggi

(come il giudeo della Spogliazione) altro non erano che raffigurazioni di uomini dell'epoca (nel caso specifico, sembra che il giudeo fosse tal "Setticarini", l'aiutante del boia allora presente a Trapani). Le statue vengono addobbate con preziosi ornamenti argentei ed elaborate composizioni floreali, illuminate in modo da far risaltare i tratti del volto, le movenze di dolore e sofferenza. Ogni gruppo è portato a spalla da non meno di dieci uomini, detti "massari". I portatori conferiscono alla processione uno dei suoi aspetti più significativi: "l'annacata". Con questo termine si intende il movimento impresso al gruppo seguendo le cadenze dei brani musicali suonati dalle bande. Ad organizzare la processione fu, nei primi anni del '600, la Confraternita di San Michele Arcangelo che successivamente affidò alle maestranze cittadine l'onore e l'onere di condurre in processione i Sacri gruppi. A capo di ogni ceto vi è oggi il Capoconsole, coadiuvato dai consoli e collaboratori. Il più antico atto d'affidamento (Ascesa al Calvario) è del 20 aprile 1612, mentre l'ultimo gruppo ad aggregarsi alla processione (Gesù dinanzi ad Erode) venne affidato dalla Confraternita il 13 novembre 1782. I Misteri sono custoditi presso la settecentesca chiesa barocca delle Anime Sante del Purgatorio da dove prende avvio la processione nel pomeriggio del Venerdì Santo. Il lungo corteo dopo essersi snodato per le vie della città e aver trascorso un'interminabile e affascinante notte, si conclude, sempre nella chiesa del Purgatorio intorno alle ore 14.00 del Sabato Santo.

Numero 3/2013

Aprile 2013

Bruxelles. "European Citizens' Initiative Day " 09/04/2013

L'iniziativa dei cittadini europei compie un anno

Il Comitato economico e sociale europeo (CESE) e le principali parti interessate hanno festeggiato oggi il primo anno di vita dell'iniziativa dei cittadini europei - il primo strumento diretto, digitale e transnazionale di democrazia partecipativa del mondo. La giornata dedicata all'iniziativa dei cittadini europei 2013, organizzata dal CESE in collaborazione con il Comitato delle regioni, il Servizio d'azione per i cittadini europei (ECAS), Democracy International, l'Initiative and Referendum Institute Europe e Euronews, ha fornito l'occasione per valutare i punti di forza e di debolezza dell'iniziativa e discutere sui possibili miglioramenti da apportare. Alla giornata era presente la maggior parte degli organizzatori di iniziative, che hanno così potuto raccontare le proprie esperienze e far presenti le proprie esigenze e preoccupazioni.

All'iniziativa dei cittadini europei, lanciata da un unico sito web il 1° aprile 2012, hanno fatto seguito 27 proposte d'iniziativa che hanno raccolto oltre 1,6 milioni di firme; quattordici sono in procinto di essere presentate alla Commissione europea. La giornata ha consentito uno scambio di vedute fra organizzatori delle iniziative, responsabili decisionali ed esperti, che hanno discusso dei diversi ostacoli tecnici, giuridici ed economici che impediscono di raccogliere le firme e al tempo stesso hanno sottolineato il potenziale straordinario dell'iniziativa per incoraggiare la partecipa-

zione diretta e creare un nuovo spazio di dibattito europeo.

"Nonostante le difficoltà economiche e sociali che deve affrontare l'Europa, l'iniziativa dei cittadini europei sta aiutando la democrazia dell'UE a progredire", ha dichiarato il Presidente del CESE Staffan Nilsson. "Se usata efficacemente, l'iniziativa sfrutterà la saggezza collettiva dei cittadini europei a favore di una maggiore coesione e di un impegno diffuso. Il Comitato economico e sociale europeo pertanto s'impegna non solo a far conoscere quest'importante strumento, ma anche a contribuire allo sviluppo di un processo semplice e trasparente per le iniziative dei cittadini".

Le iniziative di maggiore successo - compresa quella per il diritto all'acqua, che ha trovato eco in diverse politiche della Commissione - danno utili indicazioni sia per il processo

partecipativo sia per la riforma del regolamento nel 2015. I partecipanti alla giornata hanno sollevato interrogativi circa gli aspetti pratici delle campagne di iniziativa, in particolare per quanto riguarda i costi, il sistema di raccolta delle firme online e la necessità di migliorare la comunicazione e la diffusione delle informazioni. È stato anche proposto di creare un'infrastruttura di sostegno per gli organizzatori delle iniziative, come un servizio di assistenza, uno sportello unico o un punto di contatto indipendente gestito dalla società civile.

Ormai l'iniziativa dei cittadini europei coinvolge milioni di persone e centinaia di organizzazioni, enti e istituzioni, per cui una riforma mirata del regolamento che la disciplina contribuirebbe a farne uno strumento più efficace per il futuro.



Marsala 2013 - Città Europea del Vino

Marsala (TP) "Città Europea del Vino 2013": siglato nei giorni scorsi l'accordo con l'Assessorato alle Risorse Agricole e Alimentari. Per l'Assessore Dario Cartabellotta "La Sicilia del vino diventa brand di eccellenza dell'enologia internazionale". A seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione di RECEVIN (Rete Europea delle Città del Vino) di assegnare il titolo di "Città Europea del Vino 2013" alla Città di Marsala, lo scorso 13 novembre 2012, è stato siglato questa mattina, presso l'Assessorato alle Risorse Agricole e Alimentari, un accordo tra il Co-

mune di Marsala e la Regione Siciliana – assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari. L'accordo prevede la compartecipazione della Regione al vasto quadro di iniziative, che la Città di Marsala dovrà porre in essere nel corso dell'anno, volte alla promozione e diffusione della cultura del vino e dell'enoturismo. "RECEVIN è un prestigioso riconoscimento per Marsala – afferma l'Assessore Cartabellotta – e la Sicilia del vino diventa brand di eccellenza dell'enologia internazionale in cui il legame tra vitigni, territori e cultura rende i vini unici e identitari".





Consorzio Universitario
della Provincia di Trapani

Consorzio Universitario della Provincia di Trapani

Lungomare
Dante Alighieri, 1
91016 Casa Santa Erice (TP)
Italia
tel. (+39) 0923.25104
fax. (+39) 0923.568300

**Antenna Europe Direct
Alcamo** via G. Amendola, 31
91011 Alcamo (TP)
Italia
tel. (+39) 0924.503797
fax. (+39) 0924.503797

info@europadirect.it
trapani@europadirect.it

www.europadirect.it

facebook

twitter

Il Centro Europe Direct Trapani si trova all'interno del Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, Polo Territoriale dell'Università degli Studi di Palermo. E' uno dei 48 nuovi centri d'informazione Europe Direct in Italia, selezionati e cofinanziati dall'Unione europea.

Il Centro Europe Direct Trapani offre al pubblico consulenza, assistenza, orientamento e risposte a quesiti su politiche, programmi e finanziamenti dell'Unione Europea. **Il Centro Europe Direct Trapani** fornisce informazioni complete e consigli pratici "a portata di mano" sui diritti sanciti dalla legislazione europea nonché sulle opportunità che derivano dalla partecipazione all'Unione europea.

Il Centro Europe Direct Trapani si rivolge a: società civile, imprese, istituzioni, giovani, studenti, amministratori, operatori locali, università.

Presso lo sportello del **Centro Europe Direct di Trapani** è possibile:

- ricevere informazioni sulle politiche comunitarie, i diritti e i doveri dei cittadini europei;
- informarsi sui finanziamenti europei;
- consultare i siti dell'Unione Europea su postazioni internet a disposizione del pubblico;
- consultare le pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea;
- partecipare ad eventi e iniziative sulle tematiche legate all'UE e sulle opportunità di finanziamento nell'UE.

Per essere costantemente informati sulle iniziative promosse dal **Centro di Informazione Europe Direct Trapani** visita il sito web www.europadirect.it

Festival del Vento a Trapani 24 aprile / 05 maggio

Festival del Vento, concerti, salotti letterari, danza, teatro, artisti di strada. E poi cooking show, degustazioni, vela, kayak, canoa, windsurf, kite e triathlon, e lo splendido scenario del territorio trapanese. Il vento torna al centro della scena in una delle più belle location del Mediterraneo. Le acque trapanesi torneranno ad esse stadio di un evento velico internazionale. Ma il vento sarà declinato in tutte le sue possibilità con sfide di kite, surf e windsurf. E ci sarà spazio anche per una disciplina affascinante come il Triathlon. Iron men di tutta Italia si incontreranno a Trapani per decidere chi è il migliore.

Ma il vento è fatto di odori e di sapori, non soltanto di sport. Cinque village disseminati sul territorio con stand enogastronomici che vi permetteranno di conoscere gli aromi antichi della nostra terra. Village dove potrete bere gli inimitabili vini trapanesi, gustare la gastronomia tradizionale, dal couscous ai piatti

della tradizione del mare. E poi la rinomata pasticceria trapanese. E parlando proprio di pasticceria, anche la gastronomia avrà il suo punto estremo, con la preparazione della cassata più grande del mondo in uno scorcio magico della città, l'antico Mercato del Pesce.

Turismo e musica si incontreranno in uno degli angoli più incantevoli del capoluogo, la Villa Margherita. Circondati dal verde urbano troverete installazioni che racconteranno la storia del territorio ed ogni sera concerti ed happening musicali.

